

Campagne sul doping e l'inquinamento farmacologico

Roberta Pacifici, Ilaria Palmi

Dipartimento del Farmaco Istituto Superiore di Sanità



TRENTO, 20 GIUGNO 2014





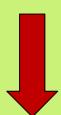
I giovani atleti ed il doping



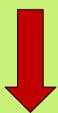


DIFFUSIONE DEL DOPING NEL MONDO SPORTIVO

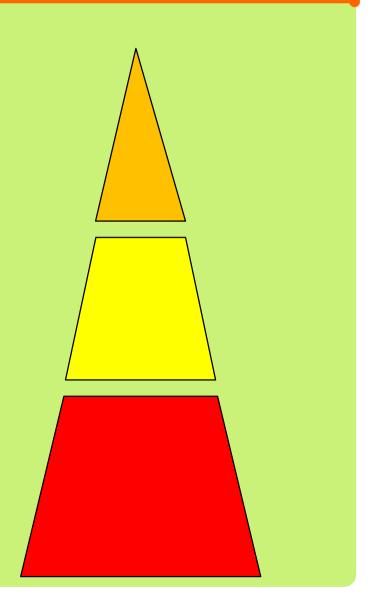
Atleti professionisti



Atleti dilettanti e delle categorie minori



Sport amatoriale

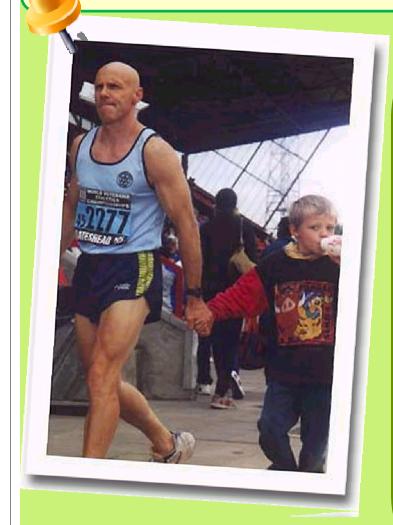


IL DOPING NEGLI ADOLESCENTI

Il modello e lo stile di vita proposto in cima alla piramide dagli atleti professionisti (successo, denaro, auto, donne,) si ripercuote negativamente sugli sportivi amatoriali, rappresentati in gran parte dagli adolescenti.

➤Ciò determina una scorretta interpretazione ed assimilazione dei valori legati allo sport prefigurando un preoccupante allargamento del fenomeno doping

La pressione dei genitori ...



SPESSO SONO PROPRIO I GENITORI A PRETENDERE DAI FIGLI UNA CARRIERA SPORTIVA DA CAMPIONI.

ACCETTANDO ANCHE IL DOPING SE PUÒ SERVIRE A REALIZZARE I LORO SOGNI

R. Rossi

LA MEDICALIZZAZIONE DELL'ATLETA







REPORTING SYSTEM DOPING ANTIDOPING 2013

www.iss.it/ofad

www.salute.gov.it

MEDICALIZZAZIONE DELL'ATLETA ANNO 2013

Atleti dichiaranti assunzione di farmaci e/o prodotti salutistici

69,4%



76,6% donne



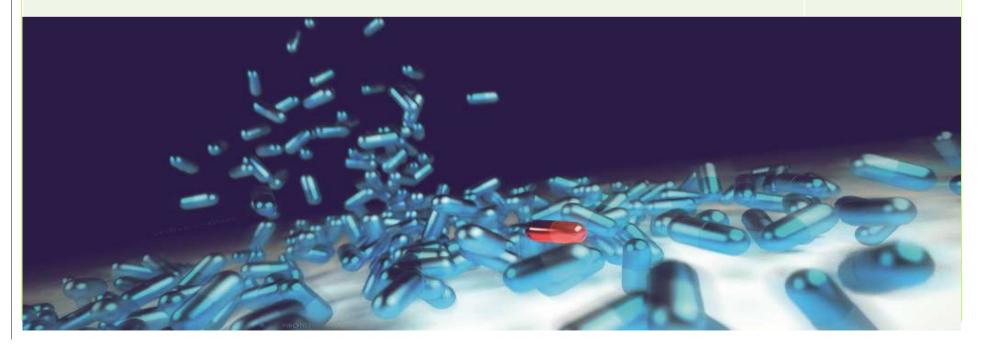
65,7% **uomini**

63,1% 1 o 2 prodotti 36,9% 3 o più prodotti

MEDICALIZZAZIONE DELL'ATLETA ANNO 2013

I FARMACI PIÙ CONSUMATI

| Farmaci antinfiammatori (FANS) | 40,9% |
|---|-------|
| Antiasmatici | 8,3% |
| Farmaci per le malattie da raffreddamento | 6,1% |



MEDICALIZZAZIONE DELL'ATLETA ANNO

PRODOTTI SALUTISTICI E INTEGRATORI

| Integratori alimentari | 62,3 |
|------------------------|------|
| Vitamine | 12,8 |
| Aminoacidi e derivati | 11,3 |
| Sali minerali | 13,6 |



Il doping e la legge



Legge 14 dicembre 2000 n. 376



Disciplina della tutela sanitaria delle attività sportive e della lotta contro il doping



Art. 3

Commissione per la vigilanza ed il controllo sul doping e per la tutela della salute nelle attività sportive



È istituita presso il Ministero della Salute la commissione composta da:

| □5 componenti designati dal Ministro della salute, di cui uno con funzioni di Presidente |
|---|
| □5 componenti designati dal Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio de Ministri con delega allo sport, di cui uno con funzioni di Vice Presidente |
| □3 componenti designati dalla Conferenza dei presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano |
| □1 componente designato dal CONI |
| □1 componente designato dall'Istituto Superiore di Sanità |
| ☐1 ufficiale del Comando Carabinieri per la tutela della salute designato dal Comandante. |

Le attività che la legge affida alla commissione



DESTINATARI DEGLI INTERVENTI

Sanità

(Medici dello sport, pediatri, medici prelevatori, medici di medicina generale, farmacisti)

Scuola

(studenti di età scolare dai 13 ai 19 anni, insegnanti, genitori)

Sport

(Atleti, allenatori, dirigenti sportivi)

Giustizia

(Ufficiali/Agenti/ Funzionari di Polizia Giudiziaria, NAS)

ATTIVITA' DI FORMAZIONE/INFORMAZIONE





ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA LA COMMISSIONE E L'ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA'PER LA REALIZZAZIONE DI





CAMPAGNE DI INFORMAZIONE RIVOLTE PRINCIPALMENTE AI GIOVANI, TESE A PROMUOVERE STILI DI VITA SANI, NONCHÉ A VALORIZZARE IL RUOLO SOCIALE ED ETICO DELLO SPORT, DA REALIZZARE ATTRAVERSO I MASS MEDIA, E MEDIANTE L'UTILIZZO DI MATERIALE INFORMATIVO SIA CARTACEO CHE MULTIMEDIALE.

Le campagne UISP contro il doping finanziate dalla CVD (anni 2004-2009)



"Primaedoping" (2004)



"Asinochidoping" (2006)



"Mamma parliamo di doping" (2008)

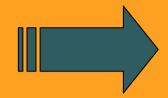


"Sport pulito/Inviati sul campo" (2009)

TARGET COINVOLTO



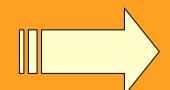




Ragazzi delle scuole medie superiori







Ragazzi delle scuole medie inferiori

STAKEHOLDER COINVOLTI NELLE 4 CAMPAGNE FINANZIATE DALLA CVD

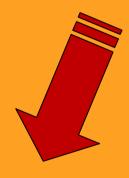








dal 2004



4600 ragazzi dagli 11 ai 20 anni



109 scuole fra medie inferiori, licei e istituti tecnic<u>i</u>

La metodologia Uisp

PEER EDUCATION

- •Coinvolgimento diretto degli studenti che diventano soggetti attivi e protagonisti delle scelte di temi e linguaggi
- •Nascita di laboratori creativi e realizzazione da parte dei ragazzi di giornali di classe, video, manifesti, striscioni, spot canzoni e performance teatrali raccolti in pubblicazioni finali: DVD e CD

LA VALUTAZIONE

- •Dotarsi di strumenti di monitoraggio e valutazione a cura di soggetti esterni
- •Rilevare la coerenza fra obiettivi e risultati
- •Trasferibilità e diffusione

ON LINE

•Creazione di siti web per l'accesso e lo scambio di informazioni su queste tematiche



Le campagne UISP contro il doping finanziate dalla CVD (anni 2004-2009)



"Primaedoping" (2004)



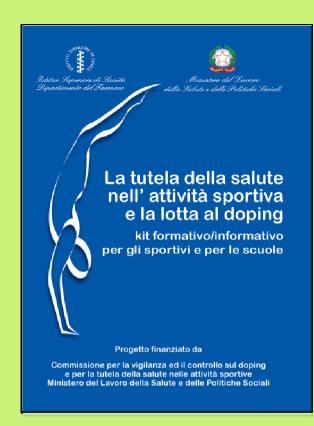
"Asinochidoping" (2006)



"Mamma parliamo di doping" (2008)



"Sport pulito/Inviati sul campo" (2009)



IL PROGETTO

Programma di prevenzione Rivolto a giovani di età comprese tra i 13 e i 18 anni

CON LO SCOPO DI:

- acquisire o ampliare la conoscenza critica del fenomeno doping
- svolgere un'attività di prevenzione finalizzata alla tutela della salute dei più giovani.
- sviluppare in età adulta una capacità di consumo autonoma ed ispirata ai propri effettivi bisogni.





Istituto Superiore di Sanità

<u>partner</u>



Mamma parliamo di doping''

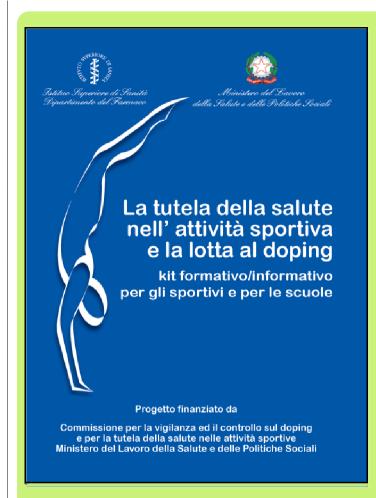


Università degli studi dell'Aquila

Dipartimento di Medicina Interna e Sanità Pubblica



Società Italiana di Pediatria



UISP

- **✓ ALUNNI**
- ✓ SCUOLE SECONDARIE DI 1° GRADO
- ✓ DIVERSE REGIONI D'ITALIA

Università degli studi dell'Aquila

- ✓ docenti
- ✓ scuole secondarie di 2° grado
- ✓ regione Abruzzo

Società Italiana di Pediatria

Consulenza e collaborazione nell'ambito dei due progetti





IL PROGETTO:

campagna di informazione e sensibilizzazione sui temi del <u>doping e</u> <u>dell'inquinamento farmacologico</u> che ha visto come attori principali **2053** ragazze e ragazzi delle scuole medie inferiori di **38** città italiane. L'innovazione di processo ha riguardato l'inserimento dei genitori come destinatari finali del progetto

Obiettivi:

- proseguire ed allargare l'esperienza di "PrimaeDoping", sensibilizzando i giovani su questi temi a tutti i livelli di pratica sportiva
- riprendere la metodologia già sperimentata e testata per valorizzare il protagonismo attivo degli studenti
- realizzare un sito internet costruito a misura dei ragazzi



Metodologia:

i ragazzi con la collaborazione di insegnanti ed educatori Uisp si sono attivati nell'ideazione ed elaborazione di materiali di diversa natura (spot, cortometraggi, canzoni, giornalini, manifesti e presentazioni teatrali), visti come mezzi per incrementare la propria consapevolezza rispetto al doping e come strumenti di diffusione della campagna

Valutazione:

la valutazione di efficacia dell'intervento è stata realizzata attraverso interviste ai genitori realizzate dagli studenti all'inizio e alla fine della sperimentazione e questionari on-line da loro compilati alla fine dell'attività



I risultati della campagna Mamma parliamo di doping

Campione considerato: 825 ragazzi con un'età media di 13 anni

<u>Contesto esperienziale</u>: eventuali precedenti occasioni di confronto sulla problematica

Domande Risposte positive Avevo già parlato di 32,12% doping a casa Avevo già parlato di 41,93% doping a scuola Avevo già parlato di doping agli allenamenti 35,37% o dai miei compagni Avevo già sentito parlare di doping dai media (TV, 81,34% giornali, Internet) Mai capitato di parlare di 26,18% doping

Empowerment: le modalità di lavoro proposte sono state in grado di favorire l'acquisizione/sviluppo di nuove competenze.

| Domande | Risposte positive |
|---|-------------------|
| Imparare cose nuove | 84,85% |
| Imparare a fare cose nuove | 71,52% |
| Migliorare la capacità di lavorare con i coetanei | 74,67% |
| Migliorare la capacità di relazione con gli adulti di riferimento | 65,94% |
| Costruzione di un'idea personale | 77,93% |

I risultati della campagna Mamma parliamo di doping

Buona pratica: insieme delle modalità attraverso cui si realizza un programma, un'azione o un intervento che ha dimostrato di avere un impatto tangibile, di attivare cambiamenti duraturi

| Domande | Risposte positive |
|---|-------------------|
| Migliorare il mio modo di pensare allo sport | 82,17% |
| Migliorare il mio modo di vedere il mio corpo | 70,42% |
| Migliorare il mio modo di pensare alla scuola | 63,40% |
| Attività del progetto come qualcosa di nuovo | 62,66% |
| Tema del progetto come qualcosa di nuovo | 73,09% |

Networking: il progetto dal punto di vista delle relazioni che lo hanno caratterizzato

| Domande | Risposte positive |
|--|----------------------|
| All'inizio delle attività mi sono stati spiegati gli obiettivi del progetto | 84,61% |
| All'inizio delle attività mi è stato spiegato il sito | 73,82% |
| Gli adulti del progetto mi hanno aiutato a partecipare | 81,34% |
| Gli adulti del progetto mi hanno fatto capire che il mio contributo era importante | 80,36% |
| Gli adulti del progetto hanno facilitato gli scambi tra noi ragazzi | 80,97% |



